



L'EDUCAZIONE secondo don BOSCO

Don Bosco fu essenzialmente un uomo di azione. Ma poiché da molti anni i suoi collaboratori insistevano perché scrivesse le sue idee pedagogiche, nel 1877 Bosco scrisse sette paginette dal titolo "Il Sistema Preventivo nella educazione della gioventù". I punti principali della pedagogia di Don Bosco sono:

1. Tutto il giovane

La pedagogia di don Bosco guarda al giovane nella sua interezza. Sono importanti i momenti di gioco e di svago (nelle case salesiane non può mancare lo sport, la ricreazione movimentata e chiassosa); viene favorito il protagonismo giovanile attraverso il teatro, la musica, l'animazione...

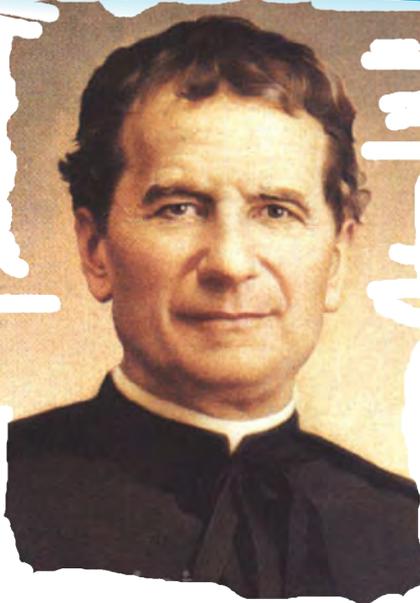
"Amate le cose che amano i giovani", ripeteva ai suoi educatori.

Al giovane viene offerta la possibilità dello studio, dell'apprendimento di un mestiere con cui guadagnarsi la vita ed essere un onesto cittadino nel mondo. E ancora, a don Bosco sta a cuore la salvezza dell'anima del giovane che incontra, per cui lo educa al senso cristiano dell'esistenza, gli offre la religione per una gioia più piena, perché vi aspetto tutti in Paradiso.

Sintetizzava il tutto con tre parole, le tre S: salute, scienza, santità, che noi possiamo riscrivere dicendo: gli interessi umani, culturali e spirituali, armonicamente composti nella persona del giovane.

2. Ottimismo

Don Bosco guardava al giovane con simpatia: "Basta che siate giovani perché io vi ami assai". Si crea così tra educatore ed educando un canale comunicativo che permette col tempo la trasmissione di valori. Un ottimismo realista che tiene conto del positivo presente in ogni giovane, che lavora educativamente perché si crei una personalità armonica, capace di coniugare in se stessa i valori della vita e quelli della fede.



3. Fede nell'educazione

Don Bosco in tutto il suo lavoro tra i giovani fu sostenuto da un'idea sola: "L'educazione può cambiare la storia", per questo ha speso la sua vita.

L'educazione è quel processo interpersonale, lungo nel tempo, che ha come finalità la formazione di "buoni cristiani e onesti cittadini". Non si educa imprigionando la libertà, ma aiutando il giovane ad usarla bene.

4. Vera prevenzione

In termini educativi prevenire significa:

- evitare al giovane quelle esperienze negative che potrebbero compromettere seriamente la sua crescita,

- offrire gli strumenti per affrontare in forma autonoma la vita con tutte le sue difficoltà e contraddizioni,

- creare un ambiente in cui i valori che si intendono trasmettere sono vissuti e comunicati con l'esempio.

C'è un secondo senso legato alla parola prevenzione:

a) riconoscere se stessi e nel giovane un'energia sufficiente capace di condurlo all'autonomia (ottimismo);

b) risvegliare la voglia di camminare, di costruirsi, dandone per primi l'esempio;

c) aiutare il giovane a prendere coscienza delle sue qualità positive e offrire al tempo stesso delle concrete possibilità per cui queste possano esplodere in tutta la loro potenzialità.

5. La centralità dell'amore nell'educazione

Don Bosco aveva affermato: "L'educazione è cosa di cuore". Educare è volere il vero bene del giovane e il primo passo è farselo amico, guadagnare il suo cuore. In una lettera famosa di don Bosco, scritta ai Salesiani da Roma nel 1884, si legge: "Chi sa di essere amato, ama; e chi è amato ottiene tutto, specialmente dai giovani".



"joy company": giorni per cuori allegri e giovani

UNA BOCCATA
D'ARIA FRESCA



don Bosco anche quest'anno nutrirà la nostra creatività
e ci permetterà di vivere in sicurezza questi giorni

dove vivremo QUESTA SETTIMANA:

il **luogo**: ci ritroviamo nel cortile di sant'Agnese dove entreranno solo i ragazzi per un momento di relax, poi in chiesa parrocchiale (dove, dal portone centrale, potranno entrare anche gli adulti fino ad eventuale esaurimento posti): tutti sistemati comodamente; al termine i bambini e i ragazzi usciranno passando dal cortile, accompagnati dai Catechisti;

il **tempo**: il cortile di sant'Agnese sarà aperto ogni giorno, da lunedì a venerdì, dalle 16:15; il termine è previsto attorno alle 17:30;

la **merenda**: come da tradizione l'Oratorio offre la merenda, "monoporzione" che potrà essere scelta da ciascuno; **invitiamo** i genitori che desiderano ad offrire merendine o bevande monoporzioni.

ogni pomeriggio verrà aperto il FIGUR-OUT, così che tutti possano completare l'ALBUM e farlo firmare al DON



1 LUNEDÌ - Beato Andrea Carlo Ferrari

- * 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Giulia e sorelle)
- * 16:15 **JOY COMPANY: JOY merenda: JOY BANS - JOY MEETING - JOY PREGHIERA**
ingresso dal cortile di sant'Agnese, poi in chiesa...

2 MARTEDÌ - Presentazione di Gesù al Tempio

- * 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio
- * 16:15 **JOY COMPANY: JOY merenda: come ieri**

3 MERCOLEDÌ - san Biagio

- * 9:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ coniugi Tentorio)
- * 16:15 **JOY COMPANY: JOY merenda: come ieri**
- * 20:45 **Catechesi adolescenti, 18enni e giovani**

4 GIOVEDÌ -

- * 16:15 **JOY COMPANY: JOY merenda: poi segue la.**
- * 16:40 **S. Messa in chiesa, festa di don Bosco**

5 VENERDÌ - sant'Agata

- * 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio segue **ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle ore 9:30 (+ Daniela)
- * 16:15 **JOY COMPANY: JOY merenda: come l'altro ieri**

6 SABATO -

- * 16:30 **SPORTELLINO CARITAS presso la casa parrocchiale**
- * 17:00 **ESPOSIZIONE DELL'EUCARISTIA: ADORAZIONE fino alle ore 18:00**
- * 18:00 S. Messa domenicale vigiliare (+ Enrico, Luca Maurizio - - Mario, fam. Sottocornola e Rocca)

7 DOMENICA - penultima dopo l'Epifania

- * 8:00 S. Messa
- * 10:30 S. Messa (+ Graziano Angela e Montesano Anna - - Comi Francesco e Colombo Giuseppina - - Carsaniga Enrica, Beligni Angiola, Passavanti Maria Sottocornola Tiziana)
diretta streaming sul canale YouTube: ORATORIO SAN LUIGI CERNUSCO LOMBARDONE
- * 15:30 nella cappella dell'oratorio: recita del Rosario